

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-1082 del 23/02/2024
Oggetto	AIA/IPPC - D.LGS.152/06 E SMI, PARTE II, TIT. III BIS - LR 21/04 - ANNONI SPA (MACELLO) - INSTALLAZIONE SITA IN LOC. MADONNA DEI PRATI IN COMUNE DI BUSSET (PR) - AGGIORNAMENTO AIA PER MODIFICA NON SOSTANZIALE (PROCEDIMENTO UNICO SUAP 137/2023)
Proposta	n. PDET-AMB-2024-1141 del 23/02/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno ventitre FEBBRAIO 2024 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- l'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 106/2018 ,successivamente rinnovato con DDG 126/2021 e DDG 124/2023;
- la DDG 100/2023;

VISTI INOLTRE:

- il D.Lgs. 3 Aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” e s.m.i, e in particolare la Parte Seconda “procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione dell’impatto ambientale (VIA) e per l’autorizzazione integrata ambientale (AIA)”;
- il D.Lgs. 46/2014 e le modifiche da questo introdotte al Titolo III-bis della Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., su recepimento della Direttiva 2010/75/UE (I.E.D.); in particolare gli articoli n. 6, comma 12, e gli articoli: 29-bis “Individuazione e utilizzo delle migliori tecniche disponibili”, n.29-ter “domanda di a.i.a.”, 29-sexies “Autorizzazione integrata ambientale”, che disciplinano le procedure e le condizioni per il rilascio dell’Autorizzazione Integrata Ambientale (successivamente indicata con “AIA”);
- la Legge Regionale n. 21/2004 del 11 Ottobre 2004, come modificata dalla L.R. n.9/2015 che, nelle more del riordino istituzionale volto all’attuazione della legge 7 aprile 2014, n.56 attribuisce la competenza alle funzioni amministrative in materia di AIA alla Provincia territorialmente interessata;
- la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n.13 in base alla quale le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma - Servizio Ambiente sono state assegnate all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) - Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, operativa dal 1° gennaio 2016;

RICHIAMATE:

- la D.G.R. n. 667/2005 dell’11/04/2005 per l’individuazione delle modalità per la determinazione da parte delle province degli anticipi delle spese istruttorie per il rilascio dell’AIA;
- il D.M. 24 Aprile 2008, e le D.G.R. integrative n.1913/2008, n.155/2009 e n.812/2009 relative alla definizione del conguaglio delle tariffe istruttorie;

- la D.G.R. n.5249 del 20/04/2012 “Attuazione della normativa IPPC - Indicazioni per i gestori degli impianti e gli Enti competenti per la trasmissione delle domande tramite i servizi del portale regionale IPPC-AIA e l’utilizzo delle ulteriori funzionalità attivate”;
- la D.G.R. n.497 del 23/04/2012 “Indirizzi per il raccordo tra il procedimento unico del SUAP e il procedimento AIA (IPPC) e per le modalità di gestione telematica”;
- la delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007 con cui si è approvato il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’Aria”;
- la Variante al PTCP relativa all’approfondimento in materia di Tutela delle Acque approvato con delibera del Consiglio Provinciale n. 118 del 22/12/2008;

ASSUNTO CHE:

- la Provincia di Parma con Determinazione n. 829 del 24/03/2011 ha rilasciato l’Autorizzazione Integrata Ambientale – AIA alla società Annoni SpA per l’installazione (macello) sita in comune di Busseto (PR), L’insediamento è attualmente autorizzato con AIA in quanto l’attività produttiva rientra al punto 6.4 a) dell’Allegato VIII alla Parte II del D.Lgs. 152/06 e smi: Funzionamento di macelli aventi una capacità di produzione di carcasse di oltre 50 Mg al giorno, e al punto 6.4 b): trattamento e trasformazione destinati alla fabbricazione di prodotti alimentari a partire da materie prime animali (diverse dal latte) con capacità di produzione di prodotti finiti di oltre 75 Mg al giorno
- sono successivamente stati emanati i seguenti atti di aggiornamento dell’AIA:

DET-AMB-2023-2	3/01/2023
PG/2021/111189	15/07/2021
PG/2020/37073	06/03/2020
PG/2020/5303	14/01/2020
PG/2019/117735	26/07/2019
PG/2019/114169	19/07/2019
25978	07/12/2018
DET-AMB-2018-5091	04/10/2018
DET-AMB-2018-3682	17/07/2018

13524	13/07/2017
11253	13/06/2017
7424	18/04/2017
1516	22/03/2017
794	18/01/2017
140	12/01/2017
305	09/01/2017
11384	12/07/2016
9581	17/06/2016
7575	17/05/2016
59742	10/09/2015
31934	30/04/2014
779	10/04/2014
3036	20/12/2013
2717	07/11/2012
2717	07/11/2012
1791	24/06/2011
829	24/03/2011

VISTA la comunicazione di modifica non sostanziale depositata da Annoni SpA tramite SUAP del Comune di Busseto in qualità di autorità procedente e acquisita con PG/2023/122804 del 14/07/2023 e relativa, per quanto di competenza dell'AIA, in breve, a:

- ampliamento del sito con realizzazione di un nuovo piazzale per la movimentazione degli autotreni per il trasporto delle carni macellate e di un nuovo parcheggio auto per i dipendenti in area adiacente sul lato ovest; apertura conseguente di un secondo accesso sulla S.P.91 "di Samboseto";
- realizzazione di un nuovo e più performante depuratore in sostituzione di quello attuale (88000 AE rispetto ai 52000 attuali);
- aumento dei volumi annui dello scarico esistente S1 e contestuale riduzione dei volumi allo scarico

esistente S3 nonché inserimento di un nuovo scarico di acque meteoriche S9;

- realizzazione di un secondo accesso sulla S.P.91 "di Samboseto";
- realizzazione di una nuova cabina di trasformazione elettrica;

PRESO ATTO che l'istanza di modifica non sostanziale dell'AIA è stata presentata nel contesto del procedimento unico ai sensi dell'art. 53 della L.R. n. 24/2017 di competenza Comune di Busseto, per l'ampliamento dello stabilimento, che ha comportato variante agli strumenti urbanistici comunali consentendo di acquisire tutte le autorizzazioni, concessioni, pareri, nulla osta e assensi, comunque denominati, necessari per la realizzazione dell'intervento secondo la legislazione vigente e relativa;

CONSIDERATO che il progetto è stato assoggettato a screening ai sensi del D.Lgs.152/06, parte II e LR 4/2018 - procedura che ha visto il suo sviluppo nel contesto del procedimento unico di cui sopra - che si è concluso con determina della Regione Emilia-Romagna n. 2830 del 13/02/2024 trasmessa con prot. RER n.0189222.U del 22/02/2024 acquisita al prot. Arpae PG/2024/35492 del 23/02/2024;

VISTI gli esiti della Conferenza dei Servizi convocata dal SUAP che si è riunita nei giorni 12 Dicembre 2023 e 29 Gennaio 2024 i cui verbali sono depositati agli atti;

VISTI pareri favorevoli espressi, depositati agli atti, durante le sedute di Conferenza di Servizi di cui all'art. 53 L.R. 24/2017 o comunque nell'ambito del percorso decisorio dello stesso procedimento unico, per quanto di competenza dell'AIA in particolare da Comune di Busseto, AUSL Distretto di Fidenza, Arpae APAO ST di Parma e Consorzio della Bonifica Parmense;

VISTA la relazione tecnica di aggiornamento dell'AIA elaborata da Arpae APAO Serv.Territoriale di Parma e trasmessa con prot.PG/2024/31292 del 19/02/2024;

Valutata la modifica come non sostanziale ai fini dell'AIA;

DETERMINA

1. DI AGGIORNARE, ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., Parte Seconda, Tit. III-bis, per quanto di competenza e fatti salvi i diritti di terzi, l'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE Determinazione n. 829 del 24/03/2011 e successive modifiche citate in premessa in capo alla società Annoni S.p.A. per l'installazione (macello) sita in comune di Busseto (PR), loc. Madonna dei Prati, secondo quanto nella relazione tecnica di aggiornamento dell'AIA elaborata da Arpae APAO Serv.Territoriale di Parma prot.PG/2024/31292 del 21/02/2024, ferma restando ogni altra parte dell'AIA vigente;
3. DI INVIARE copia della presente Determinazione al SUAP del Comune di Busseto per gli ulteriori atti di propria competenza, dandone informazione, per opportuna conoscenza, alla società in oggetto e ad Arpae - APAO Servizio Territoriale di Parma;
4. DI FAR PRESENTE che il Responsabile di questo endoprocedimento è la dott.ssa Beatrice Anelli di Arpae - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma;
5. DI PUBBLICARE il presente atto sul Portale Osservatorio IPPC-AIA della Regione Emilia-Romagna;
6. DI INFORMARE CHE:
 - Arpae SAC Parma, ove rilevi situazioni di non conformità rispetto a quanto indicato nel provvedimento di autorizzazione, procederà secondo quanto stabilito nell'atto stesso o nelle disposizioni previste dalla vigente normativa nazionale e regionale;
 - Arpae - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma esercita i controlli di cui all'art. 29-decies del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., parte II, Titolo III-bis, avvalendosi del supporto tecnico, scientifico e analitico di Arpae Sezione Provinciale, al fine di verificare la conformità dell'impianto rispetto a quanto indicato nel provvedimento di autorizzazione;
 - il presente atto include i seguenti allegati:
 - *relazione tecnica di ARPAE APAO Servizio Territoriale di Parma prot.PG/2022/31292 del 19/02/2024.*

Il Responsabile di Arpae SAC di Parma

Dott. Paolo Maroli

Provvedimento firmato digitalmente



Sin.28668/2023

Spett.le ARPAE SAC
Sede di Parma

OGGETTO: Procedimento unico ai sensi dell'art. 53 della L.R. n. 24/2017 per l'ampliamento dello stabilimento della Ditta Annoni S.p.A., che comporta variante agli strumenti urbanistici comunali. Relazione Tecnica per Modifica non sostanziale di A.I.A.

Vista la domanda pervenuta allo Sportello Unico Edilizia e Attività Produttive - SUE/SUAP - del Comune di Busseto in data 23/06/2023, dalla Società Annoni S.p.A. con sede a Busseto, Località Madonna Prati n.100, consistente nell'attivazione in un procedimento unico, ai sensi dell'art.53, comma 1, lettera b) della L.R. 24/2017 – Permesso di Costruire per l'ampliamento dello stabilimento in variante al Piano Strutturale Comunale (PSC) e al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE).

Il procedimento unico ai sensi dell'art.53, comma 1, lettera b) della L.R. 24/2017 include una richiesta di modifica non sostanziale dell'autorizzazione integrata ambientale in possesso della ditta, DET-AMB 829-2011 e smi del 24/3/2011.

La richiesta di modifica non sostanziale riguarda l'ampliamento della superficie di piazzale aziendale, con realizzazione di nuovi parcheggi e modifica della viabilità, e la realizzazione di un nuovo depuratore in sostituzione di quello attuale, della potenzialità di 88.000 AE rispetto ai 52.000 A.E. dell'attuale impianto.

La nuova area disponibile in aderenza al lato ovest dello stabilimento avrà un'estensione di 20.000 mq di superficie scoperta, di cui circa 17.000 mq pavimentata con massetto in cemento armato e circa 3.000 mq a verde. Per effetto delle modifiche in progetto non si prevede un incremento della massima capacità produttiva dell'impianto.

Scarichi idrici

Il nuovo assetto comporterà alcune variazioni al lay-out degli scarichi idrici:

- Le acque di dilavamento della nuova area di piazzale e di transito mezzi prodotto finito saranno convogliate a un nuovo punto di scarico denominato S9, previo passaggio in una vasca di laminazione che permetterà una miglior gestione dei deflussi delle acque verso l'esterno del sito; lo scarico avverrà in acque superficiali (fosso). E' stato previsto un sistema di trattamento di tutta l'acqua di pioggia, che sarà costituito da una sedimentazione che avverrà all'interno della vasca di laminazione e da un disoleatore che verrà posto a valle della vasca di laminazione e prima del punto di scarico;

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Prevenzione Ambientale Ovest
Sede di Parma via Spalato 2 | Cap 43125 | tel +39 0521/976111 | PEC aoopr@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

- sarà ampliata l'area cortiliva le cui acque vengono convogliate al depuratore e scarico S1 (area nuovo depuratore);
- sarà modificata la condotta che dal depuratore porta allo scarico S1, con convogliamento delle acque al depuratore;
- saranno modificati i volumi di scarico di S3 ed S1, in particolare si ritiene di poter richiedere una riduzione di 50.000 mc dei volumi autorizzati di acque scaricate nello scarico S3, passando da 200.000 mc a 150.000 mc, e contestualmente un aumento dei volumi di acque scaricate in S1 passando da 250.000 mc a 300.000 mc. I flussi di massa rimarrebbero invariati tranne per i tensioattivi, che aumenterebbero di 100 kg/anno, restando comunque al di sotto del limite autorizzato di 916 kg/anno.

Emissioni odorigene

Durante lo svolgimento delle attività della ANNONI SpA si possono generare odori tipici della lavorazione della carne e degli animali in stalla per il contenimento dei quali sono quindi previste specifiche attività, come di seguito riportate:

- attivazione delle migliori modalità di abbattimento e mantenimento a livelli di efficienza degli impianti di abbattimento installati;
- trasporto di sottoprodotti in contenitori chiusi;
- chiusura delle zone di scarico dei sottoprodotti;
- installazione di porte autochiudenti in tutti i reparti dello stabilimento di lavorazione dei sottoprodotti;
- lavaggio frequente delle aree di stoccaggio dei materiali.

Negli anni, in azienda non sono mai pervenute lamentele e/o segnalazioni da parte del vicinato o dell'amministrazione comunale in merito a tale aspetto.

Secondo quanto riportato dal proponente, le modifiche in progetto avranno effetto sulle emissioni odorigene unicamente in relazione alla sostituzione ed allo spostamento dell'impianto di depurazione delle acque di processo attualmente in uso. Il nuovo impianto e le vasche che lo compongono saranno ubicati nella zona ad est del piazzale di ampliamento, confinante con l'aperta campagna.

Inoltre, il proponente ha comunicato che l'impianto di depurazione sarà dotato di sistemi di flottazione che permetteranno un ottimale trattamento dei reflui prevenendo la generazione di sostanze odorigene e sarà realizzato con le massime accortezze ai fini del contenimento degli odori; in particolare le vasche maggiormente odorigene, ovvero quelle di primo bilanciamento e di digestione aerobica dei fanghi di esubero, saranno chiuse.

In merito a tale matrice, si richiede di inserire, all'interno dell'autorizzazione integrata ambientale, la seguente prescrizione:

“Qualora, successivamente al rilascio della presente autorizzazione, si verifichino problematiche legate alla diffusione di odori, ovvero tale allevamento o la sua gestione non

consenta di conseguire il contenimento delle emissioni odorigene nello stabilimento e nelle aree immediatamente limitrofe, la Ditta dovrà presentare un progetto di adeguamento dell'impianto. Tale progetto dovrà essere realizzato entro il termine prescritto nel documento di presa d'atto dell'Arpae-SAC competente per territorio."

Emissioni Sonore

Il Gestore ha prodotto una valutazione previsionale di impatto acustico redatta dallo Studio di consulenza Ecoricerche di Sassuolo (MO) e predisposto da personale con qualifica di tecnico competente in acustica.

Lo studio si basa sullo sviluppo di un modello di calcolo matematico previsionale correttamente tarato e supportato da misurazioni svolte in campo in data 02 e 03 marzo 2023.

I dati restituiti evidenziano il rispetto dei limiti di immissioni assoluti e differenziali previsti dalla zonizzazione acustica del Comune di Busseto.

Al riguardo, si sottolinea che presso il ricettore denominato R2, corrispondente al nucleo abitato posto lungo la strada provinciale n. 91 ad ovest rispetto all'installazione in parola, il rispetto dei limiti di immissione differenziali atteso ha un margine poco rassicurante essendo pari a 0,9 dB(A) nel periodo diurno ed a 0,1 dB(A) in quello notturno.

Si rende pertanto necessario che, al completamento della modifica aziendale in progetto, oltre alle determinazioni da effettuarsi presso i punti di misura P1 e P2 posti in prossimità dei confini aziendali est ed ovest, il collaudo acustico preveda anche delle verifiche fonometriche da effettuarsi appositamente presso il ricettore R2, atte a verificare il rispetto dei prefati limiti di immissione differenziali nei periodi diurni e notturni.

Si richiede al Gestore di fornire le coordinate geografiche del punto di misura P2 che dovrà inevitabilmente essere traslato sul nuovo margine aziendale ovest.

Si trasmettono i capitoli C.2.1.2. Prelievi e scarichi idrici, D.2.7 Prelievi idrici ed emissioni in ambiente idrico, D.3.2.5. Monitoraggio e controllo emissioni in ambiente idrico opportunamente aggiornati.

Le modifiche sono in grassetto.

Distinti saluti

Il tecnico incaricato

Brunella Miano

La responsabile del Distretto di Parma

Alessandra Copelli

(documento firmato digitalmente)

Tecnico di riferimento per emissioni sonore: Giovanni Saglia

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Prevenzione Ambientale Ovest

Sede di Parma via Spalato 2 | Cap 43125 | tel +39 0521/976111 | PEC aoopr@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

C.2.1.2. Prelievi e scarichi idrici

(...)

Gli scarichi aziendali sono così individuati:

- **Scarico S1:** costituito da: **Acque reflue di processo, acque domestiche, acque di prima pioggia provenienti da area cortilizia individuata come zona A (movimentazione e sosta autotreni trasporto carni macellate e sosta veicoli dipendenti) e acque meteoriche/dilavamento della zona B, (area cortilizia per la movimentazione, sosta e lavaggio autotreni addetti al trasporto suini e scarti di macellazione, area vecchio e nuovo depuratore).** L'acqua scaricata, di circa **300.000** mc, viene recapitata, previo trattamento in depuratore biologico, in acque superficiali (Cavo Budriolo). ~~Per tale scarico, ai fini di minimizzare l'impatto sul copro idrico superficiale, si auspica venga predisposto, sempre previo passaggio in depuratore biologico, il convogliamento in pubblica fognatura, appositamente predisposta dal Emilia Ambiente (gestore della pubblica fognatura) e collegato ad impianto di depurazione centralizzato.~~
- **Scarico S2:** costituito da acque di esubero della vasca di stoccaggio (V1) delle acque meteoriche/dilavamento provenienti dal piazzale auto e dal lato ovest dello stabilimento (superficie relativa 8240 m2) per un volume annuo scaricato di circa 6000 mc in Fosso di scolo.
- **Scarico S3:** costituito dallo scarico di troppo pieno della vasca di stoccaggio acque derivanti da: celle di sbrinamento, vasche interrato recupero acqua calda impianto di fusione grassi, torri di raffreddamento, acque meteoriche, acque di scarico impianto di trattamento acque primarie (deferrizzatore), acque di lavaggio addolcitore, con un volume annuo scaricato di circa **150.000 m3** in Fosso di scolo.
- ~~Scarico S4: costituito da acque di pluviali, per una superficie relativa 1175 m2, corrispondente ad un volume annuo scaricato di circa 1.000 mc in Fosso di scolo.~~
- ~~Scarico S5: costituito da acque meteoriche, per una superficie relativa di 803 m2, corrispondente ad un volume annuo scaricato di circa 700 mc in Fosso di scolo.~~
- **Scarico S6:** costituito da acque di pluviali, per una superficie relativa di 1982 m2, corrispondente ad un volume annuo scaricato di circa 1.600 mc in Fosso di scolo.
- **Scarico S7:** costituito da acque di pluviali, per una superficie relativa di 876 m2 corrispondente ad un volume annuo scaricato di circa 700 mc in Fosso di scolo.
- **Scarico S8:** costituito dalle acque di esubero della vasca di stoccaggio prima pioggia (V2) delle acque meteoriche dei piazzali e cortili, per una superficie relativa di 4350 m2, corrispondente ad un volume annuo scaricato di circa 2100 mc in Fosso di scolo.

- **Scarico S9: Acque meteoriche provenienti dai piazzali e/o cortili area di ampliamento con una superficie di competenza di 14460 m2. Le acque sono trattate con un sistema di sedimentazione che avverrà all'interno della vasca di laminazione e da un disoleatore che verrà posto a valle della vasca di laminazione e prima del punto di scarico; lo scarico terminale avverrà nel fosso di scolo.**

L'impianto di depurazione verrà implementato: la nuova potenzialità sarà pari a 88.000 AE.
(...)

D.2.7 Prelievi idrici ed emissioni in ambiente idrico

Il Gestore dell'impianto deve mantenere in perfetta efficienza gli impianti di depurazione delle acque ed attivare tutte le possibili soluzioni per aumentare il recupero che verrà verificato annualmente tramite il monitoraggio dei prelievi da pozzi ed acquedotto.

E' consentito lo scarico come sotto descritto:

Scarico	Descrizione	Corpo recettore	Portata (m3/anno)	Trattamento
S1	Acque reflue di processo, acque domestiche, acque di prima pioggia provenienti da area cortilizia individuata come zona A (movimentazione e sosta autotreni trasporto carni macellate e sosta veicoli dipendenti) e acque meteoriche/dilavamento della zona B, (area cortilizia per la movimentazione, sosta e lavaggio autotreni addetti al trasporto suini e scarti di macellazione, area vecchio e nuovo depuratore).	Cavo Budriolo	300.000	Depuratore biologico costituito da: Sollevamento e doppia filtrazione; primo bilanciamento e flottazione; secondo bilanciamento; fase biologica; sedimentazione finale; vasca digestione aerobica dei

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Prevenzione Ambientale Ovest

Sede di Parma via Spalato 2 | Cap 43125 | tel +39 0521/976111 | PEC aoopr@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

				fanghi; 88.000 AE
S2	Esuberato della vasca di prima raccolta V1 (capacità 20mc) acque meteoriche/dilavamento del piazzale auto e del lato ovest dello stabilimento. Superficie di competenza 8240 m2	Fosso di scolo	circa 6.000	
S3	Acque troppo pieno della vasca di stoccaggio delle acque di sbrinamento celle, troppo pieno delle vasche interrato per il recupero acqua calda impianto fusione dei grassi, troppo pieno della torre evaporativa del gruppo di refrigerazione, torri di raffreddamento, acque meteoriche (pluviali) 2770 m2, acque di scarico impianto trattamento acque primarie (deferrizzatore), acque lavaggio addolcitore	Fosso di scolo	150.000	Fosso di scolo
S4	Acque meteoriche provenienti da pluviali superficie relativa circa 4175 m2	Fosso di scolo		nessuno
S5	Acque meteoriche superficie relativa circa 803 m2	Fosso di scolo		nessuno
S6	Acque meteoriche provenienti da pluviali superficie relativa circa 1.982 m2	Fosso di scolo		-
S7	Acque meteoriche provenienti da pluviali superficie relativa circa 876 m2	Fosso di scolo		-
S8	Acque di esuberato della vasca di prima pioggia V2 (capacità 23 mc)	Fosso di scolo	circa 2.100	-

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Prevenzione Ambientale Ovest

Sede di Parma via Spalato 2 | Cap 43125 | tel +39 0521/976111 | PEC aoopr@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

	acque meteoriche provenienti dai piazzali e/o cortili zona A con una superficie di competenza di 4.350 m ²			
S9	Acque meteoriche provenienti dai piazzali e/o cortili area di ampliamento con una superficie di competenza di 14460 m²	Fosso di scolo		Sedimentazione in vasca di laminazione, disoleazione

(...)

Scarico S1	
Portata massima oraria [m ³ /h]	-
Portata massima annua [m ³ /a]	300.000
pH	5.5 – 9.5
Temperatura [°C]	Eseguire misura
Conducibilità [µS/cm]	Eseguire misura
Materiali grossolani	assenti
Solidi sospesi totali [mg/l]	80
BOD 5 [mg/l]	40
COD [mg/l O ₂]	160
Cloruri [mg/l]	1200
Ferro [mg/l]	2
Fosforo Totale [mg/l]	10
Solfati - come SO ₄ [mg/l]	1000
Idrocarburi Totali [mg/l]	5
Tensioattivi totali [mg/l]	2
Grassi e oli animali/vegetali [mg/l]	20
Azoto Ammoniacale [mg/l]	15
Azoto nitrico [mg/l]	20
Deve essere eseguito:	
➤ Controllo semestrale di tutti i parametri .	
➤ Controllo in continuo di : torbidità, pH, portata.	
➤ Controllo mensile di COD, solidi sospesi totali, Azoto ammoniacale, Azoto nitrico, Azoto totale e Fosforo totale da eseguirsi su un campione medio composito sulle 3 ore da prelevare in	

un giorno rappresentativo dell'attività svolta tenendo conto anche del tempo di ritenzione dell'impianto di depurazione (fine ciclo lavorativo settimanale). Sul verbale di prelievo dovrà essere indicata la produttività degli ultimi 5 giorni lavorativi

Scarico S2	
Portata massima oraria [m ³ /h]	-
Portata massima annua [m ³ /a]	6.000
pH	5.5 – 9.5
Temperatura [°C]	Eseguire misura
Conducibilità [µS/cm]	Eseguire misura
Solidi sospesi totali [mg/l]	80
BOD 5 [mg/l]	40
COD [mg/l O ₂]	160
Idrocarburi Totali [mg/l]	5
Tensioattivi totali [mg/l]	2
Azoto Ammoniacale [mg/l]	15
Azoto nitrico [mg/l]	20
Controllo annuale di tutti i parametri in corrispondenza di un evento meteorico significativo.	

Scarico S3	
Portata massima oraria [m ³ /h]	-
Portata massima annua [m ³ /a]	150.000
pH	5.5 – 9.5
Temperatura [°C]	Eseguire misura
Conducibilità [µS/cm]	Eseguire misura
Solidi sospesi totali [mg/l]	80
BOD 5 [mg/l]	40
COD [mg/l O ₂]	160
Azoto Ammoniacale [mg/l]	15
Azoto nitrico [mg/l]	20
Ferro [mg/l]	2
Cloruri [mg/l]	1200
Solfati - come SO ₄ [mg/l]	1000
Controllo trimestrale	

Scarico S8	
Portata massima oraria [m ³ /h]	2.100
Portata massima annua [m ³ /a]	-
pH	5.5 – 9.5
Temperatura [°C]	Eseguire misura
Conducibilità [µS/cm]	Eseguire misura
Solidi sospesi totali [mg/l]	80
BOD 5 [mg/l]	40
COD [mg/l O ₂]	160
Idrocarburi Totali [mg/l]	5
Tensioattivi totali [mg/l]	2
Azoto Ammoniacale [mg/l]	15
Azoto nitrico [mg/l]	20
Controllo annuale di tutti i parametri in corrispondenza di un evento meteorico significativo.	

Scarico finale S9	
Portata massima oraria [m ³ /h]	-
Portata massima annua [m ³ /a]	-
pH	5.5 – 9.5
Temperatura [°C]	Eseguire misura
Conducibilità [µS/cm]	Eseguire misura
Solidi sospesi totali [mg/l]	80
Idrocarburi totali [mg/l]	5

D.3.2.5. Monitoraggio e controllo emissioni in ambiente idrico

Parametro	Misura	Frequenza	Registrazione	Report
		Gestore		Gestore Trasmissione
Controllo scarichi in acque superficiali	Autocontrollo	semestrale parametri tabella cap D.2.7	rapporti di prova	Annuale

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Prevenzione Ambientale Ovest

Sede di Parma via Spalato 2 | Cap 43125 | tel +39 0521/976111 | PEC aoopr@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

S1		Mensile per: COD, solidi sospesi totali, Azoto ammoniacale, azoto nitrico, azoto totale e Fosforo totale		
		Continuo (medie orarie) solidi sospesi / pH /portata	Elettronica	Annuale
S2	Autocontrollo	Annuale per i parametri riportati nella Tabella del Cap.D.2.7 in corrispondenza di un evento meteorico significativo	Elettronica	Annuale
S3	Autocontrollo	Trimestrale per i parametri riportati nella Tabella del Cap.D.2.7	Elettronica	Annuale
S8	Autocontrollo	Annuale per i parametri riportati nella Tabella del Cap.D.2.7 in corrispondenza di un evento meteorico significativo	Elettronica	Annuale
Flussi emissivi in acque superficiali: BOD5, Tensioattivi totali, Cloruri, Ferro, Fosforo Totale, Solfati, Idrocarburi totali, Grassi e oli animali/vegetali	Calcolo	Annuale	Elettronica	Annuale

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Prevenzione Ambientale Ovest

Sede di Parma via Spalato 2 | Cap 43125 | tel +39 0521/976111 | PEC aoopr@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Flussi emissivi in acque superficiali: Solidi sospesi Totali, COD, Azoto ammoniacale, Azoto nitrico, Azoto totale	Calcolo	Mensile	Elettronica	Annuale
Controllo scarico S9 in acque superficiali	Autocontroll o	Annuale per i parametri riportati nella Tabella del Cap.D.2.7	rapporti di prova	Annuale

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.